

Workshop Napoli 15 Febbraio 2024

Traiettorie per un invecchiamento attivo e in salute Determinanti comportamentali e psicologici Panoramica degli studi pilota verso l'assistenza integrata e il modello aziendale

Pilots overview towards integrated care and new business model



Lay article dell'evento e definizioni degli obiettivi futuri

L'incontro ha fornito una panoramica degli *use cases* e degli scenari elaborati nel 2023 e che saranno alla base dei futuri progetti pilota. Il workshop è stato un costruttivo strumento di stimolo per uno scambio di conoscenze verso un quadro di sostenibilità a medio-lungo termine.

Diversi i casi di studio esposti nel corso della mattinata:
l'anziano con multimorbilità,
il soggetto con ipogonadismo maschile,
il soggetto con idrosadenite suppurativa,
il soggetto con psoriasi,
il soggetto con sarcopenia.

Queste patologie sono caratterizzate da multimorbilità insorgenti in pazienti di età differenti, ma in tutti i casi esaminati è emersa la necessità di integrare diverse professionalità ed includere valutazioni e interventi in ambito psicologico, nutrizionale e di potenziamento dell'attività fisica.

Le nuove tecnologie, in particolare le app ed il teleconsulto, consentono al paziente di limitare gli accessi all'ospedale, infatti, si



tratta di soggetti che necessitano di un approccio alle cure multidisciplinare e multiprofessionale, ed ai professionisti sanitari di integrare dati ed informazioni con la cartella clinica digitale. Questi nuovi approcci migliorano il monitoraggio di terapie complesse e si ripercuotono positivamente sull'aderenza.

L'assessment psicologico svolge un ruolo trasversale in tutti gli *use cases* riportati e in un'ottica di intervento motivazionale si propone di lavorare a supporto del cambiamento negli stili di vita del paziente per un migliore *engagement* sanitario e *outcome* di salute; la corretta nutrizione contribuisce a migliorare gli *outcomes* di salute e riduce i processi infiammatori, migliorando la qualità della vita; l'attività fisica adattata agli specifici fabbisogni e capacità funzionali dei pazienti migliora tutti i parametri clinici, contribuisce alla socializzazione ed al miglioramento del tono dell'umore.

In una prospettiva *life-course* occorre anche considerare l'ambiente in cui il paziente vive, intendendo con ciò sia quello outdoor che indoor. Garantire al paziente, ad es., l'accessibilità a tutti gli spazi con multimorbidità risulta fondamentale ai fini del miglioramento della qualità della vita.

Dalla discussione è emersa anche la necessità di supportare il paziente potenziando il coordinamento e la continuità delle cure implementando un modello per la gestione integrata e personalizzata del paziente, supportata dal coordinamento infermieristico.

Ma qual è l'impatto degli approcci innovativi proposti sui costi e sulla sostenibilità? È stata illustrata, quindi, la metodologia ABC (*Activity-Based Costing*) utile per conoscere il costo dell'intero percorso del paziente realizzato a partire dai bisogni emersi con l'analisi Blueprint dei diversi *use cases*.

A conclusione, occorre una transizione culturale al fine di favorire la realizzazione di nuovi approcci integrati e innovativi che permetteranno un'acquisizione puntuale dei dati e la loro diffusione nell'ambito delle equipe multidisciplinari facilitando la comunicazione tra i diversi attori.

